

***A reading from the prophet Jeremiah  
(20:7-9)***

You have seduced me, Lord, and I have let myself  
be seduced;  
you have overpowered me: you were the stronger.  
I am a daily laughing-stock,  
everybody's butt.  
Each time I speak the word, I have to howl  
and proclaim: 'Violence and ruin!'  
The word of the Lord has meant for me  
insult, derision, all day long.  
I used to say, 'I will not think about him,  
I will not speak in his name any more.'  
Then there seemed to be a fire burning in my heart,  
imprisoned in my bones.  
The effort to restrain it wearied me,  
I could not bear it.

The word of the Lord.  
**Thanks be to God**

***Responsorial Psalm  
(Ps 62:2-6, 8-9)***

**R. My soul is thirsting for you,  
O Lord my God.**

O God, you are my God, for you I long;  
for you my soul is thirsting.  
My body pines for you  
like a dry, weary land without water. **R.**

So I gaze on you in the sanctuary  
to see your strength and your glory.  
For your love is better than life,  
my lips will speak your praise. **R.**

So I will bless you all my life,  
in your name I will lift up my hands.  
My soul shall be filled as with a banquet,  
my mouth shall praise you with joy. **R.**

For you have been my help;  
in the shadow of your wings I rejoice.  
My soul clings to you;  
your right hand holds me fast. **R.**

***A reading from the letter of St Paul  
to the Romans (12:1-2)***

Think of God's mercy, my brothers, and worship  
him, I beg you, in a way that is worthy of thinking  
beings, by offering your living bodies as a holy

sacrifice, truly pleasing to God. Do not model  
yourselves on the behaviour of the world around  
you, but let your behaviour change, modelled by  
your new mind. This is the only way to discover  
the will of God and know what is good, what it is  
that God wants, what is the perfect thing to do.

The word of the Lord  
**Thanks be to God.**

**Gospel Acclamation (Ephesians 1:17, 18)**

***Alleluia, Alleluia!***

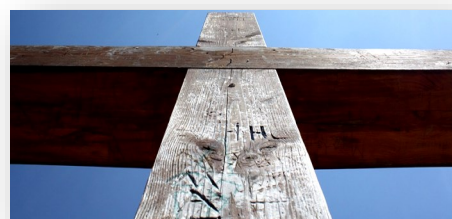
May the Father of our Lord Jesus Christ  
enlighten the eyes of our heart,  
that we might see how great is the hope  
to which we are called.

***Alleluia!***

***A reading from the holy Gospel according to  
Matthew (16:13-20)***

Jesus began to make it clear to his disciples that he  
was destined to go to Jerusalem and suffer  
grievously at the hands of the elders and chief  
priests and scribes, to be put to death and to be  
raised up on the third day. Then, taking him aside,  
Peter started to remonstrate with him. 'Heaven  
preserve you, Lord,' he said. 'This must not happen  
to you.' But he turned and said to Peter, 'Get behind  
me, Satan! You are an obstacle in my path, because  
the way you think is not God's way but man's.'  
Then Jesus said to his disciples, 'If anyone wants to  
be a follower of mine, let him renounce himself  
and take up his cross and follow me. For anyone  
who wants to save his life will lose it; but anyone  
who loses his life for my sake will find it. What,  
then, will a man gain if he wins the whole world  
and ruins his life? Or what has a man to offer in  
exchange for his life?'  
'For the Son of Man is going to come in the glory  
of his Father with his angels, and, when he does, he  
will reward each one according to his behaviour.'

The Gospel of the Lord.  
**Praise to you, Lord Jesus Christ.**





“Non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini”. Pietro scopre così la vera identità di Gesù. Egli fa l’incredibile scoperta che questo carpentiere di Nazaret non è altro che il Cristo, l’unto di Israele, la realizzazione dell’attesa, lunga duemila anni, del suo popolo. Ma Pietro interpreta la missione di Gesù in termini politici. Gesù ben se ne rende conto e spiega che tipo di Messia sarà: andrà a Gerusalemme per soffrire, essere messo a morte e risorgere il terzo giorno. Ciò è troppo per Pietro: nel suo spirito, l’idea di sofferenza e l’idea di

Messia sono semplicemente incompatibili fra loro. “Non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini”. Se Pietro potesse solo rendersene conto, sarebbe pervaso dalla gioia! Il Messia, che si sarebbe immerso nella sofferenza, che avrebbe incontrato l’ostilità degli uomini e che avrebbe subito tutte le conseguenze dell’ingratitude secolare di Israele verso il Dio dell’Alleanza, era proprio lì! Davanti a lui c’era finalmente colui che avrebbe sconfitto Satana in uno scontro decisivo e che avrebbe, in questo modo, portato a compimento il piano divino di salvezza per l’umanità. Poiché Pietro “cominciò a protestare dicendo: Dio te ne scampi, Signore, questo non ti accadrà mai”, Gesù gli disse: “Lungi da me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!”. Voltaire scrisse argutamente: “Dio fece l’uomo a sua immagine e somiglianza e l’uomo gliela rese proprio bene!”. Nella nostra tendenza innata a resistere a Dio, noi deformiamo la sua immagine, ci rifiutiamo di lasciare che Dio sia come vuole essere. Il nostro Dio è troppo piccolo, troppo fragile e troppo limitato, mentre il Dio di Gesù Cristo è letteralmente troppo bello per essere vero. Gesù si affrettò a percorrere la via che porta a Gerusalemme svelarcelo sulla croce.

Sulla croce, infatti, Gesù rivelerà l’ultimo ritratto di Dio nel dramma della misericordia che vince il peccato, dell’amore che supera la morte e della fedeltà divina che cancella il tradimento. Chi avrebbe mai immaginato, sia pure in sogno, che Dio sarebbe intervenuto nella nostra storia in questo modo?

#### Dal libro del profeta Geremia (20,7-9)

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre;  
mi hai fatto violenza e hai prevalso.  
Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno;  
ognuno si beffa di me.  
Quando parlo, devo gridare,  
devo urlare: «Violenza! Oppressione!».  
Così la parola del Signore è diventata per me  
causa di vergogna e di scherno tutto il giorno.  
Mi dicevo: «Non penserò più a lui,  
non parlerò più nel suo nome!».  
Ma nel mio cuore c’era come un fuoco ardente,  
trattenuto nelle mie ossa;  
mi sforzavo di contenerlo,  
ma non potevo.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie al Signore.**

#### Salmo Responsoriale (Sal 62)

**R. Ha sete di te, Signore, l’anima mia.**

O Dio, tu sei il mio Dio,  
dall’aurora io ti cerco,  
ha sete di te l’anima mia,  
desidera te la mia carne  
in terra arida, assetata, senz’acqua. **R.**

Così nel santuario ti ho contemplato,  
guardando la tua potenza e la tua gloria.  
Poiché il tuo amore vale più della vita,  
le mie labbra canteranno la tua lode. **R.**

Così ti benedirò per tutta la vita:  
nel tuo nome alzerò le mie mani.  
Come saziato dai cibi migliori,  
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R.**

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto,  
esito di gioia all’ombra delle tue ali.  
A te si stringe l’anima mia:  
la tua destra mi sostiene. **R.**

#### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (12,1-2)

Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.

Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie al Signore.**

#### Canto al Vangelo (Ef 1,17-18)

**Alleluia, alleluia.**

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo  
illumini gli occhi del nostro cuore  
per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.  
**Alleluia.**

#### † Dal Vangelo secondo Matteo (16,21-27)

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va’ dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell’uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Parola del Signore.

**Lode a te, Signore Gesù Cristo**